



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/115

del 26/05/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45 – **PASTORE SCAVI S.r.l.** – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. Piano D’Orta del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE).

- ✚ **Titolarità:** PASTORE SCAVI S.r.l.;
- ✚ **Sede Legale:** C.da Casa delle Monache n° 3 – Caramanico Terme (PE);
- ✚ **Sede Operativa:** Loc. Piano D’Orta – Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE);
- ✚ **C.F. e P.IVA:** 01640840680;
- ✚ **Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Chieti Pescara:** Numero REA: PE – 117346;
- ✚ **Albo Nazionale Gestori Ambientali:** AQ-002459 – Categorie: 2bis – 4;
- ✚ **Codice SGR:** AU-PE-026;
- ✚ **Tipo di godimento area d’intervento:** Proprietà Pastore Scavi S.r.l.;
- ✚ **Identificazione catastale:** Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE); P.R.G. da: “Zona Agricola di Rispetto Idrogeologico” (Art. 32 N.T.A.) a “Zona D - Industriale – Attività Produttive e Commerciali” (Art. 29-bis, aggiuntivo alle N.T.A. vigenti); Foglio 8 – Particelle 38 – 76 – 70 – 73 – 402 – 403 – 412 – 489 – 493 – 496 – 499 – 502 – 505 – 508 – 511; Superficie per attività: 2.520 m²; Superficie insediamento totale 25.852 m²;
- ✚ **Tipologie di rifiuto:** codici EER – Rifiuti non pericolosi;
- ✚ **Operazione di cui Allegato C del D.lgs n° 152/2006;**
- ✚ **Operazioni:** R5 - R13;
- ✚ **Potenzialità istantanea di stoccaggio:** 4.050 t;
- ✚ **Potenzialità annuale:** 155.000 t;
- ✚ **Georeferenziazione:** Lat. 42° 15’ 0.65’’ N – Long. 13° 57’ 35.94’’ E;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO della nota dell’Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara – SUAP prot. n° 2463 del 07.06.2019 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0172634/19 del 11.06.2019, con la quale si comunica l’avvio del procedimento, la trasmissione degli elaborati tecnici e tavole progettuali con contestuale convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno 23.07.2019 alle ore 10.30, per l’istanza presentata da PASTORE SCAVI S.r.l. (Pratica SUAP n° 220/2019) inerente la richiesta di realizzazione di un

impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. Piano D'Orta del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) **compportante variazione allo strumento urbanistico;**

PRESO ATTO della nota dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara – SUAP datata 18.06.2019 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 207841/19, con la quale si trasmettono ulteriore documentazione amministrativa insieme ad elaborati tecnici e tavole progettuali;

VISTA la nota del CCR-VIA – Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale – **Giudizio n° 3703 del 07.07.2022 - Favorevole all'esclusione dalla procedura VIA con la seguente condizione:** fatta salva la conclusione dell'iter della variante del P.R.G. in Consiglio Comunale;

TENUTO CONTO della nota dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Pescara – SUAP prot. n° 2532 del 26.07.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0296745/22 del 05.08.2022, con la quale si trasmette in **allegato il Verbale della Conferenza di Servizi – seduta del 26.07.2022 insieme ai seguenti pareri:**

1) nota della Provincia di Pescara – Settore I – Tecnico – Servizio Pianificazione, Espropri, Demanio e Sicurezza sui luoghi di lavoro – Unità Operativa Pianificazione e Demanio prot. n° 10471 del 01.06.2022 acquisita dal SUAP in pari data al prot. n° 1844, con la quale si esprime come segue:

“....[omissis] parere di compatibilità

Tra il Progetto di Variante al P.R.G. del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 160/2010 per “realizzazione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi” – Ditta Pastore Scavi S.r.l. e le previsioni vigenti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Pescara, a condizione che in fase realizzativa sia garantita:

la realizzazione di nuovi impianti arborei sulle scarpate, nelle fasce a margine, nelle aree residuali ed in genere in tutte le porzioni di suolo scarsamente utilizzate dall'attività produttiva. Lo stesso impianto vegetazionale dovrà essere utilizzato in forma densa e irregolare quale intervento di protezione visiva e di mimesi ambientale a perimetro dell'intervento....”;

2) nota del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara prot. n° 5121/P del 06.06.2022 acquisita dal SUAP al prot. n° 1881 del 07.06.2022, con la quale si esprime come segue:

“....[omissis] Questa Sovrintendenza

*1) Relativamente all'autorizzazione dell'impianto di trattamento rifiuti esprime, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, **parere favorevole**, a condizione che siano realizzate tutte le opere e messi in atto tutti i provvedimenti di mitigazione degli impatti ambientali a paesaggistici, contenuti negli elaborati progettuali e quelli prescritti dalle altre Autorità competenti in materia ambientale. Per quanto attiene alla tutela archeologica si richiama quanto già espresso nei precedenti pareri ed in particolare la necessità di controllo archeologico di tutte le fasi di scavo, previo accordo con la Sovrintendenza in sede di inizio delle attività di che trattasi;*

*2) Relativamente alla contestuale variazione dello strumento urbanistico da parte del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore, trasformando l'area da zona a destinazione “agricola di rispetto idrogeologico” a “Zona D - Industriale – Attività produttive e commerciali” per l'area di sedime destinata alla realizzazione del nuovo impianto di recupero dei rifiuti, di 2.520 mq circa esprime, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, **parere favorevole;***

3) *Relativamente alla contestuale variazione dello strumento urbanistico da parte del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore, trasformando l'area da zona a destinazione "agricola di rispetto idrogeologico" a Zona D Industriale – Attività produttive e commerciali" per la superficie destinata alla prosecuzione delle attività esercitate di lavorazione inerti di cava, deposito dei materiali e rimessaggio delle attrezzature e dei mezzi meccanici, oltre che a future espansioni dell'insediamento industriale, di 25.852 mq circa, per quanto di competenza, esprime **parere favorevole**, con le limitazioni previste nella Determinazione N°66/T dell'11.04.2022 del Comune di San Valentino.....*";

3) nota del Parco Nazionale della Maiella – prot. n° 10102 del 23.08.2019, nella quale si esprime come segue:

*".....[omissis] In merito alla realizzazione dell'impianto in oggetto, si esprime **parere positivo di Valutazione di Incidenza** ex art. 6 DPR n° 120/2003 a condizione che la misura di mitigazione prevista relativa alla piantumazione di essenze arboree finalizzata a ridurre l'impatto acustico e visivo nonché la propagazione delle polveri eventualmente prodotte, venga estesa all'intero perimetro dell'impianto di che trattasi in modo da ottenere una sostanziale mitigazione degli impatti complessivi lungo tutte le potenziali direttrici di propagazione ed in particolare quelle afferenti al territorio di questo scrivente Ente Parco ed agli insediamenti urbani limitrofi.*

Questo Ente Parco resta a disposizione per fornire alla Ditta la necessaria assistenza tecnico-scientifica per la scelta delle specie vegetali autoctone da utilizzare nella realizzazione della suddetta misura di mitigazione....";

4) nota del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) prot. n° 4529 del 26.09.2019, con la quale si esprime **parere favorevole alla Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n° 120/2003** per l'istanza presentata dalla Pastore Scavi S.r.l. alla realizzazione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi proveniente da attività di costruzione, demolizione e scavo con potenzialità superiore a 10 t/g, da ubicare in C.da Orta del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore;

5) nota del Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est – DPD024 – Ufficio Autorizzazioni, licenze e verifica danni da fauna selvatica – UMA prot. n° 0350947/19 del 13.012.2019 e acquisita dal SUAP al prot. n° 5617 del 17.12.2019, con la quale si esprime come segue:

*".... [omissis] Per quanto di competenza, **non vi sono elementi ostativi**, fatto salvo: per quanto attiene ai lavori di scavo e movimentazione terra, per la realizzazione delle opere previste e ricadenti in area sottoposta a vincolo idrogeologico, gli stessi, debbono essere autorizzati da questo Servizio previa presentazione istanza ai sensi dell'art. 30 L.R. n° 3/2014, così come modificata ed integrata con L.R. n° 5 del 26.01.2017 (BURAT Speciale n° 10 del 03.02.2017)....*";

6) nota del Servizio Genio Civile Regionale di Pescara DPE015 – prot. n° 0238483 del 21.06.2022 e acquisita dal SUAP in pari data al prot. n° 2082 con la quale esprime **parere favorevole**, ai sensi art. 13 della Legge 02.02.1974 n. 64 come modificato dal DPR 06.06.2001 n° 380 art. 89 per variante al PRG con prescrizione allineamento catastale mediante frazionamento;

7) nota del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore prot. n° 3852 del 26.07.2022 e acquisita dal SUAP in pari data al prot. n° 2529, con la quale si esprime **parere preventivo urbanistico favorevole** alla richiesta di realizzazione dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in loc. Piano D'Orta del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore della PASTORE SCAVI S.r.l. fermo restando che venga attivata la procedura in variante al PRG vigente;

8) nota del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore prot n° 3455 del 01.07.2022 e acquista dal SUAP in pari data al prot. n° 2231 con la quale si **esprime parere in merito al vincolo**

idrogeologico R.D. n° 3267/1923 favorevole autorizzando i movimenti di terra e roccia previsti in progetto ai sensi dell'art. 30 della L.R. 03/2014;

VISTA la nota della PASTORE SCAVI S.r.l. datata 23.08.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0309153/22, con la quale viene trasmessa documentazione di carattere amministrativo, elaborati tecnici e tavole progettuali con relativi pareri acquisiti per gli adempimenti inerenti la richiesta di autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. Piano D'Orta del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) ai sensi del D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45, così costituita:

- 1) Domanda di autorizzazione unica;
- 2) C.I. Legale Rappresentante PASTORE SCAVI S.r.l.;
- 3) C.I. Amministratore PASTORE SCAVI S.r.l.;
- 4) C.I. Amministratore PASTORE SCAVI S.r.l.;
- 5) Sintesi tecnica;
- 6) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (D.P.R. 28 Dicembre 2000 n° 445 artt. 3 c. 2, 46 e 47) del Legale Rappresentante PASTORE SCAVI S.r.l.- antimafia - ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n° 159/2011;
- 7) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Art. 46 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n° 445) del Legale Rappresentante PASTORE SCAVI S.r.l. – requisiti soggettivi - ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007;
- 8) Dichiarazione asseverata dei progettisti che l'impianto:
 - 8.1) **non ricade** fra le attività soggette alla normativa “Seveso”;
 - 8.2) **non è assoggettato** alla normativa per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi e/o al preventivo nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (Relazione tecnica – punto 4.7);
 - 8.3) **Prevede** scarichi all'esterno in quanto le acque meteoriche o di dilavamento saranno scaricate in corpo idrico superficiale previa depurazione in apposito impianto come per legge (relazione tecnica – punto 4.2);
- 9) Asseverazione del Tecnico - Procedura V.A.S. della Variante Urbanistica, allegati:
 - 9.1) Schema planimetrico relativo alle opere di urbanizzazione primaria;
 - 9.2) Strada pubblica di accesso all'area d'intervento - Piano D'Orta – San Valentino in A.C.; Accesso alla strada pubblica;
 - 9.3) Visioni d'insieme dell'intera area urbanizzata a vocazione industriale; Visioni d'insieme dell'intera area urbanizzata a vocazione industriale;
 - 9.4) Impianto di lavorazione inerti di cava e cabina elettrica di trasformazione – Ditta Pastore Scavi S.r.l. – Impianto di betonaggio – Ditta Colabeton S.p.A.;
- 10) Asseverazione del Tecnico che l'area d'intervento in oggetto, non risulta essere assoggettata all'art. 142 lett. c del D.lgs. n° 142/2004, allegato:
 - 10.1) P.R.P. – Piano Regionale Paesaggistico – Area d'intervento; CTR Carta Tecnica Regionale – Distanza tra l'impianto e il Fiume Orta;
- 11) Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Pescara – Ufficio Provinciale – Territorio Servizi catastali – Visura attuale per soggetto – Situazione degli atti informatizzati al 23.08.2022;
- 12) Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Chieti Pescara – Visura;
- 13) Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pescara – Area 1 – Ordine e Sicurezza Pubblica e Tutela della Legalità Territoriale – prot. n° 0043774 del 20.07.2022 – Elenco dei prestatori di servizi e di fornitori non soggetti a rischio di inquinamento mafioso (White List) - Comunicazione – Iscrizione valida fino al 17.07.2023;
- 14) Relazione tecnica;
- 15) Relazione geologica;
- 16) Relazione geologica integrativa;
- 17) Relazione – Rapporto sulla valutazione del rumore in ambiente esterno;
- 18) Relazione – Valutazione emissione di polveri diffuse;

- 19) Relazione – Documento di valutazione preventiva dell’interesse archeologico;
- 20) Tavola 01 – Carta del popolamento antico – Legenda;
- 21) Tavola 02 – Carta del rischio archeologico – Legenda;
- 22) Tavola 1.1) Inquadramento territoriale IGM – Ortofoto – Carta tecnica regionale scala 1:20.000 – 1:2.000;
- 23) Tavola 1.2) Inquadramento territoriale P.R.G. – P.R.P. – Carta del vincolo idrogeologico – P.A.I. – Aree protette – scala 1:10.000 – 1:2.000;
- 24) Tavola 1.3) Variante Urbanistica – Planimetria aree di proprietà da variare scala 1:2.000;
- 25) Tavola 2.1) Stato di fatto – Planimetria generale – Planimetria catastale – Schema funzionale scala 1:2.000 – 1:1.000;
- 26) Tavola 2.2) Stato di fatto – Rilievo fotografico;
- 27) Tavola 2.3) Stato di fatto – Rilievo area d’intervento scala 1:500;
- 28) Tavola 3.1) Planimetria generale scala 1:500;
- 29) Tavola 3.2) Planimetria impianto scala 1:200;
- 30) Tavola 3.3) Schema funzionale impianto scala 1:500 (*Allegato A – Parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);
- 31) Tavola 3.4) Gestione acque meteoriche /abbattimento polveri scala 1:200 – 1:500;
- 32) Tavola 3.5) Sistema di recinzione impianto scala 1:500 – 1:50;
- 33) Tavola 4.1) Stato di fatto /progetto – sezione A-A’ scala 1:200;
- 34) Tavola 4.2) Stato di fatto/progetto – Sezione B-B’ scala 1:200;
- 35) Tavola 4.3) Stato di fatto/progetto – Sezione C-C’ scala 1:200;
- 36) Tavola 4.4) Stato di fatto /progetto – Sezione D-D’ – Sezione E-E’ scala 1:200;
- 37) Tavola 4.5) Stato di fatto /progetto – Prospetto Sud-Ovest scala 1:200;
- 38) Tavola 5.1) Stato di fatto /progetto/fotoinserimenti;

VISTA la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare:

- ✓ l’art. 196 “*Competenze attribuite alle Regioni*”;
- ✓ l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 “*Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*”;

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela delle Acque, approvato con DGR n. 614 del 09.08.2010;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- ✓ Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”;
- ✓ DD.MM. 05.02.1998, concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- ✓ D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- ✓ Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- ✓ D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- ✓ DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- ✓ L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo*” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- ✓ DGR 09.11.2007 n. 1227 “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- ✓ D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 “*D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- ✓ D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- ✓ DGR 22.02.2009, n. 129 “*Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005*”;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- ✓ D.L. 31.05.2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- ✓ Legge 30.07.2010, n. 122 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di*

- competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- ✓ L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di “*acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia*”;
 - ✓ D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08*”;
 - ✓ D.lgs. n° 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
 - ✓ D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*”;
 - ✓ D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
 - ✓ L.R. 01.10.2013, n. 31 “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013*”;
 - ✓ D.lgs. 04.03.2014, n. 46 “*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
 - ✓ Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
 - ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 “*Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46*”;
 - ✓ D.lgs. 26.06.2015, n. 105 “*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*” pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
 - ✓ D.M. 03.08.2015 “*Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
 - ✓ DGR 14.11.2017, n. 660 “*Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA*”;
 - ✓ D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252*”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;
 - ✓ Circolare ministeriale del 15.03.2018 “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;

- ✓ Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- ✓ D.L. 04.10.2018, n. 113 “*Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*”, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- ✓ Legge 01.12.2018, n. 132 “*Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 “*Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*”;
- ✓ Legge 11.02.2019, n. 12 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- ✓ Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 “*Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti*”;
- ✓ Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali*” – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- ✓ L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e requisiti di esercizio degli impianti:

- **D.G.R. 17.01.2023, n. 18** “*Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 03 Aprile 2006 n° 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l’autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli artt. 208, 209 e 211 del D.lgs. n° 152/2006. Revoca della D.G.R. n° 547/2016 ed integrazione alla D.G.R. n° 450/2016*”;
- **D.G.R. 04.12.2008, n. 1192** “*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*”;
- **D.G.R. 09.11.2007 n. 1227** “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- **D.G.R. 28.04.2016, n. 254** “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB dpc-026) prot. n° 0335119/22 del 15.09.2022, con la quale si dà avvio al procedimento, si comunica la pubblicazione della documentazione presentata da PASTORE SCAVI S.r.l. con contestuale convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona ex art. 14-bis comma 2 della L. n° 241/1990;

PRESO ATTO della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0046025/2022 del 29.09.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0362595/2022 del 29.09.2022, con la quale si richiede elaborati tecnici e tavola progettuale integrativa a quanto presentato e acquisito agli atti;

TENUTO CONTO della nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque – Ufficio Autorizzazioni Scarichi PE – prot. n° 0383401/2022 del 03.10.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “.....[omissis] *In riferimento al procedimento in oggetto ed in riscontro della nota prot. n. RA/335119 del 15.9.2022 con la quale codesto Servizio ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90 per la relativa Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/06, il sottoscritto, preso atto della documentazione progettuale allegata alla suddetta nota di convocazione e per quanto riguarda gli aspetti relativi agli scarichi di acque reflue di cui al capo II titolo V della Sezione II della Parte Terza del D.lgs. 152/06, richiede la seguente documentazione integrativa:*

*- data la vicinanza del Fiume Orta dal confine particellare dell'impianto (<200 m lineari) vige l'obbligo di scaricare su detto corpo idrico sia le “acque di prima pioggia” trattate dall'impianto, sia le acque di esubero c.d. “acque di seconda pioggia” (non oggetto di autorizzazione), le quali dal pozzetto fiscale devono essere convogliate in alveo senza soluzione di continuità in modo da evitare rilasci nel suolo; **si chiede pertanto di integrare la relativa planimetria in scala adeguata nella quale dovranno essere riportati sia il tracciato della condotta di scarico, sia le coordinate esatte del punto di scarico sul corpo idrico finale.***

Nelle more di esprimere il proprio parere di competenza si resta in attesa degli opportuni chiarimenti e si porgono distinti saluti.....”;

RICHIAMATA la nota PASTORE SCAVI S.r.l. datata 11.10.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0419294/22 del 12.10.2022, con la quale si forniscono elaborati tecnici e tavola progettuale integrativa a quanto presentato e acquisito agli atti, così costituita:

39) Relazione – Riscontro nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti;

40) Sintesi tecnica;

41) Tavola – Schema esplicativo layout scala 1:200 (**Allegato B – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento**);

42) Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE) – (**Allegato C – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento**);

PRESO ATTO della nota della ASL – Dipartimento di Prevenzione – U.O.G. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. n° 0115936/22 del 25.10.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0459234/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “....[omissis] *In riferimento all'oggetto, **esaminati** i documenti progettuali pubblicati sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo <https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>*

Preso atto della determinazione del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore n° 066/T del 11.04.2022 acquisita al ns prot. n° 0073786/22 del 06.06.2022, avente per oggetto “*Variante specifica al P.R.G. comunale di San Valentino in Abruzzo Citeriore Località Piano D'Orta –*

Pastore Scavi S.r.l. – (V.A.S.) Valutazione Ambientale Strategica (D.lgs. n° 152/2006) espressione del parere motivato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n° 152/2006 (TUA)”;

considerato *il giudizio favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA (n° 3703 del 07.07.2022 emesso dal CCR-VIA;*

*si esprime **PARERE FAVOREVOLE per gli aspetti igienico sanitari** in riferimento alla realizzazione e gestione dell'impianto, così come descritto negli elaborati visionati, alle condizioni di seguito riportate.*

Preliminarmente si evidenzia che, in considerazione della presenza di case sparse nelle vicinanze dell'impianto, la Ditta dovrà adottare tutte le misure organizzative, tecniche e funzionali finalizzate ad evitare impatti dannosi per la salute dei residenti delle abitazioni più vicine, precisando che il tutto dovrà avvenire sia durante la fase di cantierizzazione sia durante la fase di esercizio dell'impianto.

In particolare:

- a) Dovranno essere attuate in maniera puntuale e continuativa tutte le misure di mitigazione finalizzate ad evitare produzione e dispersione di polveri all'esterno dell'impianto;*
- b) L'umidificazione ed i sistemi di contenimento di polveri dovranno essere rafforzati in condizioni atmosferiche caratterizzate da notevole ventosità;*
- c) Dovranno essere adottati sistemi che impediscano ai mezzi in uscita di trasportare polvere sulla pubblica viabilità;*
- d) Per quanto concerne la barriera vegetale perimetrale, si sottolinea l'importanza di detta barriera in prossimità delle abitazioni assicurando che la stessa garantisca un adeguato contenimento di rumori e polveri sin dalla sua realizzazione;*
- e) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnico-gestionali al fine di evitare la produzione di molestie olfattive;*
- f) Dovranno essere evitati ristagni di liquidi nel piazzale, ciò al fine di evitare la proliferazione di insetti;*
- g) Dorà essere predisposto o aggiornato un programma di disinfestazione e derattizzazione delle aree coperte ai fini del contenimento delle infestazioni da parte di insetti e roditori;*
- h) Per quanto riguarda le emissioni rumorose si rimanda alle valutazioni del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore. A seguito della messa a regime dell'impianto e nelle condizioni di maggiore gravosità dovrà essere effettuata la verifica che dimostri il rispetto dei parametri dal punto di vista acustico. Gli esiti del collaudo acustico dovranno essere inviati anche al Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Pescara;*
- i) Eventuali incidenti o anomalie di impianto dovranno essere comunicate anche al Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica della ASL di Pescara;*
- l) Si rammenta inoltre l'ottemperanza agli adempimenti che il D.lgs. n° 81/2008 pone in capo al datore di lavoro.....”;*

CONSIDERATA *la nota del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) prot. n° 5565 del 27.10.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 465938/22, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito: “.....[omissis] In riscontro alla Vs nota, di fianco riportata, si comunica che con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 20 del 01.08.2022, esecutiva, è stata adottata la variante puntuale al P.R.G. Comunale con le prescrizioni della Sovrintendenza....”;*

TENUTO CONTO della nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 51384 del 31.10.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 469285/22, con la quale si esprime **parere favorevole con prescrizioni** all'intervento proposto (*Allegato D – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

PRESO ATTO della nota PASTORE SCAVI S.r.l. datata 03.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 472549/22, con la quale si trasmette la documentazione integrativa di seguito elencata:

- 43) Relazione – Riscontro nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque (DPC024);
- 44) Tavola – Schema planimetrico dettaglio Punto di Scarico Acque scala 1:200 – Legenda (*Allegato E – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque – Ufficio Autorizzazioni Scarichi PE – DPC024 – prot. n° 482646/22 del 10.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con la quale si esprime **parere favorevole con prescrizioni** all'iniziativa presentata (*Allegato F – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

TENUTO CONTO della nota PASTORE SCAVI S.r.l. datata 11.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 483107/22 di presentazione al Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio DPC025 – della domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 269 del D.lgs. n° 152/2006 con allegata documentazione di carattere tecnico-amministrativa così costituita:

- 45) Domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- 46) C.I. del Legale Rappresentante PASTORE SCAVI S.r.l.;
- 47) Scheda informativa generale;
- 48) Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE);
- 49) Ricevuta di pagamento – DPC025 – Spese istruttorie autorizzazioni emissioni in atmosfera;

CONSIDERATA la nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazioni Emissioni – A.U.A. (Sede di Pescara) prot. n° 483825/22 del 11.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data e protocollo, con la quale si trasmette l'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC025/281 del 11.11.2022 **di assenso alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n° 152/2006 con prescrizioni** per l'intervento proposto (*Allegato G – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento*);

RICHIAMATA la nota PASTORE SCAVI S.r.l. datata 14.11.2022 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 486516/22 del 15.11.2022, con la quale si trasmette il documento di seguito elencato:

- 50) Ricevuta di pagamento degli onori istruttori all'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti;

RICHIAMATA la Comunicazione di conclusione della Conferenza dei Servizi modalità asincrona;

VISTA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) prot. n° 0487784/22 del 15.11.2022, di adozione della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi;

TENUTO CONTO della nota PASTORE SCAVI S.r.l. datata 15.04.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0167319/23, con la quale si trasmette il pagamento dei diritti istruttori ai sensi della DGR n. 18 del 17/01/2023 *“Determinazione degli oneri istruttori per il rilascio delle autorizzazioni uniche di cui alla parte IV del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e approvazione modulistica aggiornata a corredo delle istanze per l'autorizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, ai sensi degli articoli 208, 209 e 211 del d.lgs.152/2006. Revoca della DGR 547/2016 ed integrazione alla DGR 450/2016”*;

PRESO ATTO della nota del Comune di San Valentino in A.C. prot. n° 0002611 del 11.05.2023 e acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data al prot. n° 0203894/23, dal cui testo per estratto si riporta quanto di seguito:

“.....[omissis] In riferimento alla pratica in oggetto, si rende noto:

- che con **Deliberazione del Consiglio Comunale N. 9 del 06/04/2023** è stato definitivamente approvato, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 152/06, il Rapporto Ambientale di cui alla procedura di V.A.S. connessa alla Variante specifica al P.R.G. comunale di San Valentino in A.C. in località piano d'Orta per la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi e il cambio di destinazione urbanistica dei terreni ricompresi nella perimetrazione, approvando altresì la Dichiarazione di Sintesi finale, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 152/06, ed avviando il Piano di Monitoraggio della variante stessa ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 152/06;
- che con **Deliberazione del Consiglio Comunale N. 10 del 06/04/2023** è stata definitivamente approvata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della L.R. 18/1983 e ss.mm.ii. e dell'art.8 del DPR 160/2010, la Variante specifica al P.R.G. comunale di San Valentino in A.C. in località piano d'Orta per la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi e il cambio di destinazione urbanistica dei terreni ricompresi nella perimetrazione da “Zona Agricola di Rispetto Idrogeologico”, art. 32 vigenti N.T.A., alla destinazione di “Zona D INDUSTRIALE – Attività Produttive e Commerciali”, art. 29-bis aggiuntivo alle vigenti N.T.A.;
- che con la pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva della variante specifica al P.R.G. di cui alle deliberazioni sopramenzionate – immediatamente esecutive - su **B.U.R.A. Ordinario N. 19/2023 del 10/05/2023**, la variante urbanistica approvata ha assunto piena efficacia;

*Tutto ciò premesso si dà atto che l'iter di approvazione della variante urbanistica si è concluso positivamente e si è conseguita così la piena compatibilità urbanistica dell'intervento in oggetto. Si esprime pertanto **parere favorevole** in merito alla realizzazione dell'impianto di recupero rifiuti inerti non pericolosi in località piano d'Orta.....”;*

PRESO ATTO delle Dichiarazioni sostitutive di certificazione (Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445) dei Tecnici progettisti con allegate C.I. datate 12.05.2023 e acquisite dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) al prot. n° 0207127/23 del 15.05.2023, con la quale si comunica di aver ricevuto le competenze pattuite con il Committente, nei modi di legge, così come previsto dall'art. 3, comma 1, della L.R. 04.07.2019 n° 15;

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente Provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi;

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATTM) avente per oggetto: “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del

13.02.2019 prot.n. 2730 “Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;

RICHIAMATO il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell’Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali», che dispone: “**omissis** .. 3. All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. **omissis**”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (TUEL);

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “Codice dell’amministrazione digitale”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1) di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n° 152, art. 208 e della Legge Regionale 19.12.2007, n° 45, art. 45, il progetto di realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. Piano D’Orta del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE), in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione amministrativa indicati in premessa, conservati agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) e consultabili su piattaforma informatica dello stesso al seguente indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>

2) di **AUTORIZZARE** PASTORE SCAVI S.r.l. alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Loc. Piano D’Orta del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE), di cui al **punto 1)** alle **condizioni e/o prescrizioni** delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento e riportate in premessa;

3) di **DISPORRE** che nell’impianto autorizzato possono essere gestiti i rifiuti non pericolosi con le operazioni e le potenzialità di seguito elencate, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nel **punto 2)**:

Tipologia D.M. 05/02/1998	Descrizione della Tipologia di Rifiuto e CER	CER	Attività di Recupero	Operazioni di Recupero	POTENZIALITA'	
					Capacità istantanea di stoccaggio R13	Trattamento annuo
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche, elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto.	[101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301]	7.1.3	R13-R5	1.650 t	65.000 t/a
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	[010410] [010413] [010399] [010408]	7.2.3	R13-R5	350 t	5.000 t/a
7.6	conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	7.6.3	R13-R5	600 t	15.000 t/a
7.11	Pietrisco tolto d'opera	[170508]	7.11.3	R13-R5	600 t	30.000 t/a
7.31 bis	Terre e rocce da scavo	[170504]	7.31bis.3	R13-R5	850 t	40.000 t/a
Totali					4.050 t	155.000 t/a

4) di **RICHIAMARE** quali parti integranti e sostanziali del presente Provvedimento i seguenti documenti:

4.1) Tavola 3.3) Schema funzionale impianto scala 1:500 – (**Allegato A**);

4.2) Tavola – Schema esplicativo layout scala 1:200 – (**Allegato B**);

4.3) Quadro Riassuntivo delle Emissioni (QRE) – (**Allegato C**);

4.4) Nota dell'ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 51384 del 31.10.202 – (**Allegato D**);

4.5) Tavola – Schema planimetrico dettaglio Punto di Scarico Acque scala 1:200 – Legenda – (**Allegato E**);

4.6) Nota del Servizio Gestione e Qualità delle Acque – Ufficio Autorizzazioni Scarichi PE – DPC024 – prot. n° 482646/22 del 10.11.2022 – (**Allegato F**);

4.7) Nota del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Autorizzazioni Emissioni – A.U.A. (Sede di Pescara) prot. n° 483825/22 del 11.11.2022 (**Allegato G**);

5) di **AUTORIZZARE** alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e della L.R. n° 31/2010, in conformità alle prescrizioni di cui ai **punti 2) e 4)**;

6) di **AUTORIZZARE** le emissioni diffuse in atmosfera delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006, in conformità alle prescrizioni di cui ai **punti 2) e 4)**;

7) di **STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13 del D.lgs. n° 152/2006 e dell'art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007 n° 45;

8) di STABILIRE che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente Provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990*), (*fermo restando l'effettivo avvio dell'esercizio dell'impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell'interessata;

9) di PRESCRIVERE che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti la gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del D.P.R. n° 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

10) di PRESCRIVERE che PASTORE SCAVI S.r.l. comunichi preventivamente l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026), al competente Distretto Provinciale dell'A.R.T.A. di Chieti, alla Provincia di Pescara e alla ASL – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Pescara;

11) di PRESCRIVERE che la fase di gestione dell'impianto è subordinata alla presentazione al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB - dpc026) della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

11.1) Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al **punto 18.2)**;

11.2) Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:

- ✓ l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- ✓ l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- ✓ il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

11.3) Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

11.4) Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;

11.5) Data di avvio dell'impianto.

12) di DISPORRE che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:

- ✓ la conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente Provvedimento;
- ✓ la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- ✓ l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- ✓ il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- ✓ l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- ✓ le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e

sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

13) di PRESCRIVERE a PASTORE SCAVI S.r.l. di provvedere ad inviare la documentazione di cui ai **punti 10), 11) e 12)** anche all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Chieti, alla Provincia di Pescara e alla A.S.L. – Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica di Pescara;

14) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di Emergenza Interno per gli impianti di recupero e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

15) di PRESCRIVERE che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) in caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) i conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;
- d) nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

16) di PRESCRIVERE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- ✓ deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- ✓ devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- ✓ devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- ✓ deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

17) di RICHIAMARE PASTORE SCAVI S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 nonché della D.D. n° DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 con l'inserimento sull'applicativo O.R.So dei dati e delle informazioni relative ai flussi dei rifiuti gestiti;

18) di OBBLIGARE PASTORE SCAVI S.r.l.:

18.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

18.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016;

19) di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

20) di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 - "*Codice antimafia*";

21) di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) – con **Codice AU-PE-26** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

22) di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene trasmesso ai sensi di legge a PASTORE SCAVI S.r.l. e al S.U.A.P. territorialmente competente;

23) di **TRASMETTERLO** al Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. – Distretto Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara e alla ASL – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica;

24) di **TRASMETTERLO** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs. n° 152/2006, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

25) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con Legge 02 Novembre 2019, n. 128, il presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Roma;

26) di **DISPORRE** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo
(Firmato digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC FFFFEA3683BB2702E8EFADA402429BAD0940B476C453A11CCB362A0D0B130C18

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Nr. determina DPC026/115
Data determina 26/05/2023
Progressivo 8499/23

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA2EAF3-137138

PASSWORD W2kRz

DATA SCADENZA 25-05-2024

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

